

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 13 febbraio 2012

Articolo 18... di nuovo sotto assedio

Prendiamo spunto da un fatto. A quanto sappiamo sino ad oggi, **il 18 febbraio si svolgerà a Roma una manifestazione indetta da FIOM/CGIL** (la manifestazione era stata indetta agli inizi di gennaio per protestare contro le scelte della Fiat sulla contrattazione e per sollecitare il Governo a convocare un tavolo sul piano industriale e gli investimenti del gruppo) **cui le recenti dichiarazioni sull'art.18 di alcuni Ministri del Governo Monti e dello stesso Presidente, le timide aperture di alcune Organizzazioni Sindacali alle volontà dell'Unione Industriali e le aperture delle forze politiche, hanno portato la FIOM ad aggiungerlo come nuovo tema, "manifestare il 18 febbraio permetterà di difendere l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori"**.

L'art. 18 dello Statuto dei lavoratori (Legge 20 maggio 1970, n. 300) afferma che il **licenziamento del lavoratore** è valido solo se avviene per **giusta causa o giustificato motivo**, in assenza di questi presupposti, il giudice dichiara l'illegittimità dell'atto e ordina la **reintegrazione** del ricorrente nel posto di lavoro. Il lavoratore può presentare **ricorso** d'urgenza e ottenere la sospensione del provvedimento del datore fino alla conclusione del procedimento. Lo Statuto dei Lavoratori si applica solo alle aziende con **almeno 15 dipendenti**.

Proprio l'art.18 è da anni sotto attacco delle forze industriali e delle varie realtà che hanno governato il Paese. **Lo SNATER esprime sulla questione in oggetto la propria vicinanza ai lavoratori che manifesteranno il giorno 18 febbraio**, anche perché il silenzio che circonda l'evento è un segnale preoccupante delle mire espansionistiche sui diritti dei lavoratori da parte di quelli che sono, utilizzando un termine anacronistico ma efficace, i padroni.

La Segreteria Nazionale SNATER

Il Segretario Nazionale
Piero Pellegrino